



# **Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

18 giugno 2025



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione della  
Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS*

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS (nel seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Fondazione ha conferito l'incarico per la revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B né quelle finalizzate all'espressione dei giudizi e della dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 previste dal principio di revisione SA Italia 720B con riferimento alla sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione.



**Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2024

### **Responsabilità degli Amministratori e del Revisore dei Conti della Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione della Fondazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



**Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 18 giugno 2025

KPMG S.p.A.



Paolo Rota  
Socio

**FONDAZIONE CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI  
MENOTTI BASSANI ONLUS**

VIA AVV FRANCO BASSANI 13  
21014 LAVENO MOMBELLO (VA)

Cod. Fiscale: **01319900120**

---

**ENTI TERZO SETTORE**

**STATO PATRIMONIALE  
RENDICONTO GESTIONALE  
RELAZIONE DI MISSIONE**

**BILANCIO AL 31/12/2024**

---

31/12/2024

31/12/2023

## BILANCIO ENTI NO PROFIT STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

### B) Immobilizzazioni:

I Immobilizzazioni immateriali:

1) Costi d'impianto e d'ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti brevetto industr.e diritti di utilizzaz.opere d'ing.	216	1.086
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	40.516	150.237
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		

Totale	40.732	151.323
--------	--------	---------

II Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	18.640.385	18.504.048
2) Impianti e macchinari	478.756	319.249
3) Attrezzature	76.385	83.376
4) Altri beni	235.907	233.674

5) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.759	426.827
--	--------	---------

Totale	19.449.192	19.567.174
--------	------------	------------

III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1) Partecipazioni in:

- a) imprese controllate
- b) imprese collegate
- c) altre imprese

2) Crediti:

- a) verso imprese controllate
  - b) verso imprese collegate
  - c) verso altri Enti del terzo settore
  - d) verso altri
- 3) Altri titoli

	2.603.058	2.574.733
--	-----------	-----------

Totale	2.603.058	2.574.733
--------	-----------	-----------

Totale immobilizzazioni	22.092.982	22.293.230
-------------------------	------------	------------

### C) Attivo circolante:

I Rimanenze:

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	157.768	165.705
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		

Totale	157.768	165.705
--------	---------	---------

II Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:



	31/12/2024	31/12/2023
1) verso utenti e clienti	637.331	302.388
2) verso associati e fondatori		
3) verso Enti pubblici	3.895	8.636
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso Enti della stessa rete associativa		
6) verso altri Enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	217.644	104.185
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri	26.150	93.479
<b>Totale</b>	<b>885.020</b>	<b>508.688</b>
<b>III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli	3.309.264	4.358.748
<b>Totale</b>	<b>3.309.264</b>	<b>4.358.748</b>
<b>IV Disponibilita' liquide:</b>		
1) depositi bancari e postali	2.514.394	3.506.396
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	2.220	1.084
<b>Totale</b>	<b>2.516.614</b>	<b>3.507.480</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.868.666</b>	<b>8.540.621</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>123.467</b>	<b>127.308</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>29.085.115</b>	<b>30.961.159</b>

## PASSIVO

### A) Patrimonio netto:

I Fondo di dotazione dell'ente	15.000.000	15.000.000
<b>II Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	4.468.150	4.002.246
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	3.110.741	3.132.592
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
<b>III Patrimonio libero</b>		
1) riserve di utili o avanzi di gestione		
2) altre riserve	1.693.651	1.693.651
3) differenze da arrotondamento all'unita' Euro	-1	-1
IV Avanzo/Disavanzo d'esercizio	348.730	465.904
<b>Totale</b>	<b>24.621.271</b>	<b>24.294.392</b>

### B) Fondi per rischi e oneri:

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	833.699	833.699
3) altri	807.389	3.070.491
<b>Totale</b>	<b>1.641.088</b>	<b>3.904.190</b>
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	260.548	292.033

### D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna

31/12/2024

31/12/2023

voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

esigibili oltre esercizio successivo

1) Debiti verso banche

esigibili oltre esercizio successivo

2) Debiti verso altri finanziatori

esigibili oltre esercizio successivo

3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti

esigibili oltre esercizio successivo

4) Debiti verso Enti della stessa rete associativa

esigibili oltre esercizio successivo

5) Debiti per erogazioni liberali condizionate

esigibili oltre esercizio successivo

6) Acconti

354

4.838

esigibili oltre esercizio successivo

7) Debiti verso fornitori

746.776

790.356

esigibili oltre esercizio successivo

8) Debiti verso controllate e collegate

esigibili oltre esercizio successivo

9) Debiti tributari

306.381

298.101

esigibili oltre esercizio successivo

10) Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale

305.426

298.288

esigibili oltre esercizio successivo

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori

996.893

859.251

esigibili oltre esercizio successivo

12) Altri debiti

136.350

134.143

Totale

2.492.180

2.384.977

E) Ratei e risconti passivi

70.028

85.567

**TOTALE PASSIVO****29.085.115****30.961.159**

31/12/2023

31/12/2024

## RENDICONTO GESTIONALE ENTI NO PROFIT

### O N E R I E C O S T I

### P R O V E N T I E R I C A V I

**A) Costi e Oneri da attivita' di interesse generale:**

1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci	1.124.650
2) Servizi	3.251.369
3) Godimento beni di terzi	32.363
4) Personale	8.443.808
5) Ammortamenti	580.523
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali	173.977
6) Accantonamenti per rischi e oneri	48.604
7) Oneri diversi di gestione	165.705
8) Esistenze iniziali	37.969
9) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.	(59.820)
10) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.	13.799.148
<b>Tot.Costi/Oneri attivita' di interesse generale(A)</b>	<b>13.799.148</b>

**B) Costi e oneri da attivita' diverse:**

1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci	
2) Servizi	
3) Godimento beni di terzi	
4) Personale	
5) Ammortamenti	
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali	
6) Accantonamenti per rischi e oneri	
7) Oneri diversi di gestione	
8) Esistenze iniziali	
<b>Tot. Costi e oneri attivita' diverse</b>	

**C) Costi e oneri da attivita' di raccolta fondi:**

1) Oneri per raccolta fondi abituali	
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	

**A) Ricavi, rendite e proventi da att. di interesse generale:**

1) Proventi da quote associative e da fondatori	1.097.029	32.148	36.426
2) Proventi dagli associati per attivita' mutuali	2.767.441	14.491	14.076
3) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori			
4) Erogazioni liberali	14.292		
5) Proventi del 5 per mille	8.248.099		
6) Contributi da soggetti privati			
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	533.649	7.707.269	7.483.183
8) Contributi da Enti pubblici		25.766	66.340
9) Proventi da contratti con Enti pubblici		6.006.380	5.289.466
10) Altri ricavi rendite e proventi	35.981	65.794	104.402
11) Rimanenze finali	190.466	157.768	165.705
<b>Tot.Ricavi, rendite e proventi da attivita' d'interesse gen.</b>	<b>12.874.672</b>	<b>14.009.616</b>	<b>13.159.596</b>
<b>Avanzo/Disavanzo attivita' d'interesse generale (+/-)</b>	<b>(12.285)</b>	<b>210.468</b>	<b>284.924</b>

**B) Ricavi da attivita' diverse:**

1) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori	
2) Contributi da soggetti privati	
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Contributi da Enti pubblici	
5) Proventi da contratti con Enti pubblici	

6) Altri ricavi rendite e proventi	
7) Rimanenze finali	

**Tot. Ricavi da attivita' diverse**  
**Avanzo/Disavanzo da attivita' diverse (+/-)**

**C) Ricavi attivita' raccolta fondi:**

1) Proventi raccolta fondi abituali	
-------------------------------------	--



## COSTI E PROVENTI FIGURATIVI ENTI NO PROFIT

Costi figurativi		Proventi figurativi
1) da attività di interesse generale	162.667	158.264 1) da attività di interesse generale
2) da attività diverse		2) da attività diverse
Tot. costi figurativi	162.667	158.264 Tot. proventi figurativi

Laveno Mombello, 23 aprile 2025

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente



**FONDAZIONE CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI  
MENOTTI BASSANI ONLUS**

VIA AVV. FRANCO BASSANI 13  
21014 LAVENO MOMBELLO (VA)

Cod. Fiscale: **01319900120**

---

**ENTI TERZO SETTORE**

**RELAZIONE DI MISSIONE**

**BILANCIO AL 31/12/2024**

---

## Sommario

1.	Informazioni generali.....	10
2.	Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti .....	13
3.	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	14
4.	Movimenti delle immobilizzazioni.....	20
5.	Composizione delle immobilizzazioni immateriali .....	24
6.	Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali .....	26
7.	Ratei, risconti e fondi e attività finanziare non immobilizzate .....	28
8.	Il patrimonio netto .....	30
9.	Fondi con finalità specifica.....	30
10.	Debiti per erogazioni liberalità condizionate.....	30
11.	Il rendiconto gestionale.....	30
12.	Erogazioni liberali ricevute.....	32
13.	I dipendenti e i volontari.....	32
14.	Importi relativi agli apicali .....	33
15.	Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	33
16.	Operazioni con parti correlate.....	33
17.	Destinazione dell'avanzo.....	33
18.	Situazione dell'ente e andamento della gestione .....	34
19.	Evoluzione prevedibile della gestione .....	35
20.	Modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	35
21.	Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime .....	41
22.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	41
23.	Informazioni relative al costo del personale .....	42
24.	Raccolta fondi.....	42
25.	Ulteriori informazioni .....	42



Signori Consiglieri,

l'art. 13, commi 1 e 2 del Codice di Riforma del Terzo settore stabilisce che gli Enti del Terzo Settore devono redigere il bilancio di esercizio formato da:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- relazione di missione.

Il successivo comma 3, del medesimo art. 13, prevede che il bilancio di cui ai sopra menzionati commi 1 e 2 deve essere redatto in conformità alla specifica modulistica che è stata poi definita con il D.M. Lavoro e Politiche Sociali del 5 marzo 2020 pubblicato in G.U. del 18 aprile 2020 n. 102.

In particolare, la relazione di missione è il documento che integra i dati economici, patrimoniali e finanziari della Fondazione con valutazioni e indicazioni che evidenziano l'utilità sociale dell'Ente. Si tratta dunque di un documento che approfondisce e rende noto ai terzi, oltre ai risultati economici, anche gli obiettivi raggiunti e i risultati sociali che non vengono rilevati nel bilancio contabile.

## PARTE GENERALE

### 1. Informazioni generali

L'ente FONDAZIONE CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI MENOTTI BASSANI ONLUS è un Ente del Terzo Settore avente personalità giuridica con la qualificazione ONLUS.

<i>Dati anagrafici</i>	
<i>Sede legale in</i>	LAVENO MOMBELLO (VA) VIA AVV. FRANCO BASSANI N.13
<i>Codice Fiscale</i>	01319900120
<i>Registro Unico Nazionale del Terzo Settore</i>	No
<i>Numero di repertorio progressivo</i>	No
<i>Sezione del RUNTS</i>	No
<i>Fondo di dotazione Euro</i>	15.000.000
<i>Forma Giuridica</i>	Fondazione
<i>Indirizzo di posta elettronica certificata</i>	<a href="mailto:menottibassani@pec.it">menottibassani@pec.it</a>
<i>Rete associativa cui l'ente aderisce</i>	No

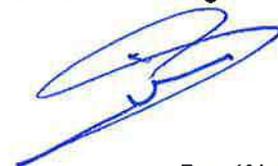
#### 1.1) Informazioni generali sull'Ente

Con delibera della Giunta Regionale Lombardia del 12 dicembre 2003 n. 7/15581, pubblicata sul B.U.R.L. serie ordinaria n. 53 del 29 dicembre 2003, questo Ente ha assunto la natura giuridica di fondazione di diritto privato senza scopo di lucro a partire dal 1° gennaio 2004. La denominazione dell'Ente, subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Ipab, è Fondazione Onlus.

#### 1.2) Mission perseguita

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, assistenza sanitaria, beneficenza.

La Fondazione Onlus concorre con le sue strutture e con i suoi servizi alla realizzazione di un sistema socio-assistenziale che meglio risponda alla domanda sociale espressa dalla popolazione anziana e non, operando – in conformità e coerenza con i piani regionali e le indicazioni programmatiche degli Enti responsabili di zona – per l'attuazione di una organizzazione di servizi tra loro integrati e complementari per dare risposte articolate ai bisogni che esprimono gli anziani utenti.



**1.3) Attività di interesse generale svolte**

La Fondazione eroga servizi socio-sanitari rivolti alla popolazione anziana e non, residente prevalentemente nell'ambito territoriale dell'Azienda Tutela della Salute Ats Insubria.

Scopo dell'Ente è quindi offrire solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria. Si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'Ente senza scopo di lucro così come previsto dallo Statuto.

L'attività si qualifica come assistenza diretta alla persona nel soddisfacimento dei suoi bisogni sia di tipo fisico (igiene, alimentazione, riposo, ecc.) che di tipo sanitario (diagnosi e cura), psicologico e sociale (sicurezza, socializzazione, ecc.) al fine di mantenere e, se possibile, migliorare le condizioni di salute dell'anziano e nel contempo ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione sociale.

Comprende la gestione delle seguenti unità di offerta:

**\* Residenze Sanitarie Assistenziali:**

<b>Residenza "Franco Bassani"</b>	<b>n. 120</b> posti abilitati all'esercizio, di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 114 autorizzati, accreditati a contratto</li> <li>- n. 6 autorizzati, accreditati non a contratto</li> </ul>
<b>Residenza "Giannina Scotti"</b>	<b>n. 103</b> posti abilitati all'esercizio, di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 101 autorizzati, accreditati a contratto</li> <li>- n. 2 autorizzati, accreditati non a contratto</li> </ul>
<b>Residenza "Gennaro Arioli"</b>	<b>n. 51</b> posti abilitati all'esercizio di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 47 autorizzati, accreditati a contratto</li> <li>- n. 4 autorizzati, accreditati non a contratto</li> </ul>
<b>* Hospice</b>	<b>n. 10</b> posti accreditati a contratto
<b>Ospedale di comunità</b>	<b>n. 15</b> posti accreditati a contratto
<b>* Centro Diurno Integrato</b>	<b>n. 20</b> posti accreditati a contratto
<b>Mini alloggi protetti "Villa Elisa"</b>	<b>n. 6</b> unità per single o coppie
<b>R.S.A. aperta</b>	con assistenza a domicilio
<b>Cure palliative domiciliari</b>	con assistenza a domicilio

\*Con Decreto della Regione Lombardia n. 8795 del 21/06/2022 le tre RSA, il servizio Hospice e il Centro Diurno Integrato sono stati riconosciuti come Ente Unico

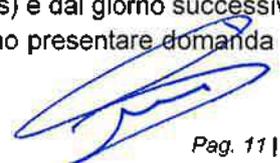
La Fondazione eroga pertanto servizi di natura assistenziale, sociale e socio-sanitaria, principalmente in favore di soggetti anziani che necessitano di un intervento assistenziale permanente, poiché versano in una situazione di inabilità grave, o di ridotta autonomia personale, riconosciuta e documentata dal Servizio Sanitario. L'attività della Fondazione viene svolta nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.

In vista dell'adeguamento statutario da farsi al fine dell'iscrizione al Runts, si indica che le attività di interesse generale svolte dalla Fondazione sono individuate nelle seguenti, come da elenco di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni.

**1.4) Iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore**

Il 23 novembre 2021 è diventato operativo il registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) e dal giorno successivo gli enti non profit, in possesso dei requisiti per diventare enti del Terzo settore (Ets), possono presentare domanda di iscrizione.



Le modalità di iscrizione al Runtts delle Onlus sono disciplinate dall'art. 34 del decreto ministeriale n. 106 del 2020. Tuttavia, essendo stato concesso, per gli enti che hanno la qualifica di ONLUS, ai fini dell'iscrizione tempo fino al 31 marzo 2026, la Fondazione non ha ancora provveduto in merito.

#### 1.5) Regime fiscale applicato

Il reddito complessivo è formato dalla somma dei redditi delle seguenti categorie, per la parte già non assoggettata a ritenuta a titolo definitivo:

1. redditi fondiari (fabbricati e terreni);
2. redditi di capitale (rendite finanziarie);
3. redditi diversi (categoria residuale dove possono trovare collocazione, ad esempio: le plusvalenze sulla vendita di aree edificabili, gli obblighi di fare non fare e permettere, ecc.).

Sono stati esclusi dalla determinazione del reddito:

- i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche o altre erogazioni liberali;
- i contributi corrisposti all'Ente da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività sanitaria o assistenziale aventi finalità sociale ai sensi della legge che riordina la disciplina in materia sanitaria.

#### Ires

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote piene e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle agevolazioni fiscali previste dall'attuale normativa, e sono iscritte, al netto degli acconti versati, delle eventuali ritenute subite a titolo di acconto e dei crediti d'imposta, nella voce "Debiti" ed in quella "Crediti".

Il regime fiscale adottato dall'Ente è disciplinato dal D. Lgs. n. 460/1997, avendo la Fondazione il riconoscimento della qualifica di Onlus.

Ciò vale fino alla transizione completa della Riforma ETS, ovvero almeno fino al periodo d'imposta 2025, quando presumibilmente si perfezionerà l'abrogazione del D. Lgs. 460/1997 in favore del regime fiscale previsto per gli Enti del Terzo Settore dal proprio Codice.

L'Ires di competenza dell'esercizio è originata dai soli redditi fondiari degli immobili strumentali alle attività istituzionali. Al contrario, non concorrono alla formazione del reddito imponibile, ai fini Ires, i proventi derivanti dalle attività istituzionali e dalle attività direttamente connesse a quelle istituzionali.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
153.824	130.270	23.554

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>153.824</b>	<b>130.270</b>	<b>23.554</b>
IRES	153.824	130.270	23.554
IRAP			
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>153.824</b>	<b>130.270</b>	<b>23.554</b>

#### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato al fondo imposte nel 2015 a seguito della fusione per acquisizione della ex-Millenario S.r.l. sul maggior valore degli immobili acquisiti per l'importo di euro 833.699.

*Irap*

Per quanto riguarda l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, la Fondazione gode dei privilegi di esenzione che sono riconosciuti alle Onlus attraverso l'art. 1, comma 7 della L.R. 27/2001 (finanziaria regionale della Lombardia per il 2002), che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2002, l'esenzione da IRAP dei soggetti, di cui all'art. 10 del decreto legislativo 460/1997 (ONLUS), che ne facciano domanda.

**1.6) Sedi**

La Fondazione Onlus ha sede in Laveno Mombello (Va), via Avv. Franco Bassani n.13 e non ha sedi secondarie.

**2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti**

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

<b>Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance</b>	<b>Numero</b>
Fondatori dell'ente	1
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	10

Nel dettaglio:

**13 Novembre 1869:** il sacerdote Leopoldo Perabò De Colombani, con testamento, ha dato disposizioni per istituire l'Opera Pia Perabò allo scopo di istruire gli abitanti di Cerro (oggi frazione di Laveno Mombello) e dei comuni limitrofi per la coltivazione di terreni incolti.

**20 Aprile 1884** l'Istituzione viene eretta in Ente Morale con Regio Decreto e con la riforma statutaria approvata con successivo R.D. 10 ottobre 1885 assunse la denominazione di "Istituto Pio Perabò".

**10 Giugno 1906:** viene approvato il nuovo Statuto dell'Opera Pia. Nei decenni successivi la popolazione alla quale l'Ente si riferiva (Laveno, Mombello, Cerro, Leggiuno) per la quasi totalità si trasformava da agricola in operaia in conseguenza dello sviluppo industriale, con crescenti difficoltà per il perseguimento dei fini statuari.

Questa trasformazione ha modificato le esigenze assistenziali e sociali del territorio in special modo nei confronti di anziani e inabili.

**Anno 1943:** il "Palazzo Perabò" posto nel centro di Cerro è adibito a ricovero per anziani.

Si è provveduto quindi alla revisione dello Statuto adattandolo alle nuove necessità, a seguito dell'approvazione con D.P.R. 25 novembre 1958, l'Istituto ha assunto la denominazione "Casa di Riposo Perabò – Opera Pia".

**Anno 1960:** assume la Presidenza del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia colui che segnerà la nuova storia dell'assistenza agli anziani di Laveno Mombello e di tutti i territori confinanti: l'avv. Franco Bassani.

Grazie alla sua disponibilità finanziaria sono stati intrapresi i lavori per la realizzazione di moderni e funzionali edifici a Laveno, sulla collinetta che da sud sovrasta il golfo della cittadina, in splendida posizione panoramica.

**30 Luglio 1966:** trasferimento nella nuova sede, posta sul colle Brianza di Laveno, con nuova denominazione "Casa di Riposo Perabò Bassani Menotti – Opera Pia", ed inserimento degli ospiti provenienti dal "Palazzo Perabò" di Cerro che, in seguito, verrà ceduto al Comune di Laveno Mombello per destinarlo a Museo della Ceramica (MIDEC).

Con la morte dell'avv. Franco Bassani avvenuta nel 1985, la sua consorte Eugenia Scotti dispone una donazione a favore dell'Ente per provvedere al completamento della struttura secondo le volontà del marito indicata nel lascito testamentario, destinando il nuovo padiglione ad ospiti non autosufficienti. Si dà così inizio ai lavori per l'intervento di completamento conclusi nel 2003 per raggiungere l'attuale consistenza.

**15 luglio 2003:** per volontà di alcuni cittadini lavenesi si costituisce un'associazione di volontariato "Associazione Amici del centro anziani Menotti Bassani" (AMBA) finalizzata alla promozione dell'Ente.

**1 gennaio 2004:** è stata disposta, ai sensi della L.R. 13.02.2003 n. 1, la trasformazione da "IPAB – Istituto di pubblica assistenza e beneficenza" a Ente Privato senza scopo di lucro con conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. In data successiva si è proceduto all'iscrizione nel registro delle ONLUS.

Gran parte delle volontà dell'avvocato Bassani, sono state perseguite e raggiunte negli anni successivi con il cav. Gennaro Arioli, presidente della Fondazione dal 1986 al 2008.

2010-2024" la Fondazione ha esteso l'assistenza anche ad altre unità d'offerta affini e collegate alla rete socio-sanitaria-assistenziale regionale come sopra descritte.

La Fondazione non svolge alcuna attività nei confronti degli eredi dei propri fondatori.

## ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

### 3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La Fondazione rispetta le disposizioni del Codice civile in merito agli art.2423, 2423 bis e 2426. Inoltre non sono presenti eliminazioni e/o raggruppamenti diversi di voci di bilancio rispetto agli schemi di bilancio di cui al D.M. 39 del 5/3/20.

#### 3.1) Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, ivi compreso il principio contabile n.35.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta ai sensi del D.M. n.39 del 05/03/2020, che costituisce, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la relazione di missione è stata redatta in unità di Euro, salvo ove specificamente indicato.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

A partire dall'esercizio 2021, con la prima applicazione del principio contabile OIC35, la Fondazione ha adottato uno specifico trattamento contabile per i contributi dalla fondazione Seniores, che sono destinati dalla Fondazione alla realizzazione di investimenti su immobilizzazioni, e la distinzione tra patrimonio libero e patrimonio vincolato. Tali contributi sono considerati nell'ambito delle transazioni non sinallagmatiche, come erogazioni liberali vincolate per decisione degli organi istituzionali. Pertanto, al momento dell'erogazione di tali contributi il relativo importo è contabilizzato come provento da attività di interesse generale nella voce "contributi da soggetti privati" del rendiconto gestionale e contestualmente viene rilevato un accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali di pari importo. La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce "utilizzo della riserva vincolata" prevista nel rendiconto gestionale in proporzione all'esaurirsi del vincolo, che è assunto pari alla vita utile delle immobilizzazioni acquistate / realizzate con i contributi ricevuti. Il rilascio della riserva vincolata viene quindi effettuato coerentemente con il piano di ammortamento previsto per le immobilizzazioni di riferimento.

#### Postulati generali di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, senza ricorrere a deroghe di legge.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi. Pertanto, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" in vigore dal presente esercizio e i cui effetti sono descritti nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, qualora non in contrasto con le norme di riferimento di predisposizione del bilancio.

**Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

**Cambiamenti di principi contabili**

Nessun cambiamento nei principi contabili rispetto al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, oltre a quanto indicato al successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

**Applicazione dei nuovi principi contabili OIC**

A partire dall'inizio del presente esercizio la Fondazione ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi.

Per la descrizione del nuovo principio contabile si veda lo specifico paragrafo "Riconoscimento ricavi e costi", mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice Civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione.

Tenuto conto della tipologia della tipologia di attività svolta dalla Fondazione, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Fondazione sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

**Criteri di valutazione applicati*****Immobilizzazioni immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci come segue:

- software e diritti di utilizzazione: 20%
- avviamento: 10%

La descrizione dell'avviamento è presente nella parte delle immobilizzazioni immateriali ed è stato iscritto per un importo pari a quello previsto dai valori emergenti la perizia professionale dedicata, che, in questo caso, è stata ritenuta adeguata a rappresentare la vita utile del bene. L'ammortamento è effettuato in 10 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Ad eccezione dell'avviamento, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

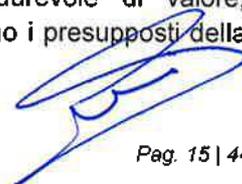
***Immobilizzazioni materiali***

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, salvo quanto specificatamente indicato nel seguito:

- fabbricati: 1,5 % – 3 %
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche, computer, telefonia: 20%
- automezzi: 25%
- altri beni: 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.



I terreni e gli immobili patrimonio non aventi la natura della strumentalità alle attività socio sanitarie ed assistenziali non sono stati ammortizzati.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Fondazione di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione. I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili.

Il valore contabile dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore, vale a dire quando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario è inferiore al valore contabile dei titoli. Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata. Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati non valutati al costo ammortizzato viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

#### *Rimanenze magazzino*

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori.

Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
157.767	165.705	(7.938)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

#### *Crediti*

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla prestazione di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Fondazione.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare retroattivamente il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.



**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo ammortizzato.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, la Fondazione ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

I titoli non iscritti al costo ammortizzato sono successivamente valutati in base al minor valore fra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo originario.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.309.264	4.358.748	1.049.484

Si tratta principalmente di titoli di stato, titoli obbligazionari, fondi comuni di investimento, gestioni patrimoniali e buoni postali. Il valore di mercato di alcuni titoli in portafoglio al 31 dicembre 2024 risultava inferiore al valore di iscrizione in bilancio, la Fondazione si è avvalsa della deroga prevista dal Decreto MEF del 23/09/2024 di non allineare il valore di iscrizione di questi titoli al loro valore di mercato al 31 dicembre 2024.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono state valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari e dal saldo delle giacenze di cassa.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.516.613	3.507.480	(990.867)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.506.396	(992.002)	2.514.394
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.084	1.135	2.219
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.507.480</b>	<b>(990.867)</b>	<b>2.516.613</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**Debiti**

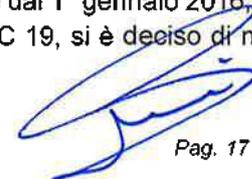
I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Fondazione al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare retroattivamente il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.



**Ratei e risconti**

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

**TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
260.548	292.033	(31.485)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	292.033
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	6.370
Utilizzo nell'esercizio	(37.855)
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	260.548

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti alla data del bilancio;
- l'ammontare delle imposte differite stimate sul disavanzo di fusione attribuibile al maggior valore degli immobili, foriero di produrre eventuali plusvalenze in caso di vendita, fatta salva la possibilità di poter usufruire della possibilità di affrancamento di tale maggior valore versando anticipatamente le imposte previste.

**Riconoscimento ricavi e costi**

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal [nuovo] principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e

d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Eventuali corrispettivi aggiuntivi sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi. La Società valuta la ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

La Fondazione analizza le proprie transazioni attive al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico rapporto possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di transazioni non particolarmente complesse la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, la Società ritiene che le proprie transazioni dell'esercizio e dell'esercizio precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle unità elementari di contabilizzazione, la Fondazione procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, si tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando si trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per la Fondazione maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere determinato attendibilmente.

Nel caso in cui la Società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

#### *Impegni, garanzie e passività potenziali*

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla Fondazione si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

#### *Utilizzo di stime*

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

*Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio, ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione della Fondazione.

**4. Movimenti delle immobilizzazioni**

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>Variazione</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>
<b>19.449.192</b>	<b>-117.982</b>	<b>19.567.174</b>

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinario</i>	<i>Attrezzature</i>	<i>Altre beni</i>	<i>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</i>	<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	24.952.505	569.336	871.268	1.478.072	426.827	<b>28.298.009</b>
Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.448.457)	(250.087)	(787.892)	(1.244.398)		<b>(8.730.834)</b>
Svalutazioni	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	<b>18.504.048</b>	<b>319.249</b>	<b>83.376</b>	<b>233.674</b>	<b>426.827</b>	<b>19.567.174</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	523.927	247.497	22.646	64.670	69.641	<b>928.381</b>
Riclassifiche (del valore di bilancio)					(466.509)	<b>(466.509)</b>
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0		0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Ammortamento dell'esercizio	(387.589)	(87.990)	(29.637)	(62.437)		<b>(567.653)</b>
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Altre variazioni	0	0	0	0	(12.200)	<b>(12.200)</b>
Totale variazioni	<b>136.338</b>	<b>159.507</b>	<b>(6.991)</b>	<b>2.233</b>	<b>(409.068)</b>	<b>(117.981)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	25.476.432	816.833	893.914	1.542.742	29.959	<b>28.759.880</b>
Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.836.046)	(338.077)	(817.529)	(1.306.835)		<b>(9.298.487)</b>
Svalutazioni/Decrementi	0	0	0	0	(12.200)	<b>(12.200)</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>18.640.386</b>	<b>478.756</b>	<b>76.385</b>	<b>235.907</b>	<b>17.759</b>	<b>19.449.193</b>

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime

della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Il costo storico delle immobilizzazioni sopra riportate è esposto al netto di contributi in conto capitale rilevati (fino al 31 dicembre 2020) a diretta del valore delle immobilizzazioni per € 2.503.504.

Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali per € 110.711 relativi agli immobili detenuti come investimento e all'attività immobiliare sono classificati tra i costi da patrimonio edilizio alla lettera D del rendiconto gestionale.

### Fabbricati

Identificativo	Sez.	Foglio	Particella	Sub	Categ.	Classe	Consistenza	Indirizzo
FABBRICATO STRUMENTALE (Laveno M.)	MO	3	2994	504	B/1	6	68034 mc.	Via Avv. F. Bassani 13
FABBRICATO STRUMENTALE (villa Elfsa- Laveno M.)	MO	1	8447	501	B/1	5	2304 mc	Via Avv. F. Bassani 13
FABBRICATO NON STRUMENTALE (Laveno)	MO	1	2994	501	A/3	2	5,5 vani	Via Avv. F. Bassani 13

FABBRICATO NON STRUMENTALE (via Monteggia-Laveno)	LA	4	222	502	C/2	7	538 mq.	Via Monteggia 16
	LA	4	222	503	B/1	4	472 mq.	
	LA	4	74	501	C/6	10	159 mq.	
	LA	4	74	502	C/6	10	70 mq.	
FABBRICATO NON STRUMENTALE (via Fortino- Laveno M.)	MO	2	4671	2	C/6	5	10 mq.	Via Fortino, 27
	MO	2	4682	11	A/2	1	4,5 vani	

FABBRICATO NON STRUMENTALE (via Buozzi- Laveno M.)	MO	2	3024	10	A/3	5	4 vani	Via Buozzi, 2
	MO	2	3024	11	A/3	5	3 vani	
	MO	2	3024	12	A/3	5	3 vani	
	MO	2	3024	501	A/3	5	3,5 vani	
	MO	2	3024	14	A/3	5	3 vani	
	MO	2	3024	15	A/3	5	3,5 vani	
	MO	2	3024	16	A/3	5	4,5 vani	
	MO	2	3024	17	A/3	5	5 vani	
	MO	2	3024	18	A/3	5	5 vani	
	MO	2	3024	21	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	22	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	23	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	24	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	25	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	26	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	27	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	28	C/6	8	9 mq	
	MO	2	3024	29	C/6	8	9 mq	
MO	2	3024	502	C/2	6	19 mq		

<b>FABBRICATO NON STRUMENTALE</b> (via Labiena- Laveno M.)	LA	7	876	517	A/4	6	7,5 vani	Via Labiena, 39
	LA	7	6001	2	C/2	7	25 mq	
	LA	7	6001	3	C/2	7	22 mq	

Identificativo	Foglio	Num	sub	zona cens.	categ.	classe	vani	Indirizzo
<b>FABBRICATO NON STRUMENTALE</b> (via Arconati-Milano)	482	54	703	2	C/2	2	16 mq	Via Arconati, 2
	482	54	704	2	A/4	4	2,5	
	482	54	705	2	C/1	10	34 mq	
	482	54	706	2	C/1	10	35 mq	
	482	54	707	2	C/1	10	51 mq	
	482	54	708	2	C/1	10	50 mq	
	482	54	709	2	C/1	10	82 mq	
	482	54	710	2	A/3	5	6	
	482	54	713	2	A/3	5	6	
	482	54	715	2	A/3	5	4,5	
	482	54	717	2	A/3	5	6	
	482	54	718	2	A/3	5	4,5	
	482	54	719	2	A/3	5	4	
	482	54	721	2	A/3	5	5,5	
	482	54	722	2	A/3	5	4	
	482	54	725	2	A/3	5	4	
	482	54	729	2	A/3	5	4	
	482	54	730	2	A/3	5	4	
	482	54	732	2	A/3	5	5,5	
	482	54	735	2	A/3	5	5,5	
	482	54	738	2	A/3	5	3	
	482	54	740	2	A/3	5	6	
	482	54	743	2	A/3	5	3,5	
	482	54	744	2	C/2	5	5 mq	
482	54	752	2	A/3	5	5		
482	54	753	2	C/2	5	12 mq		
482	54	754	2	A/10	5	5,5		

<b>FABBRICATO NON STRUMENTALE</b> (via M. Rosso- Milano)	223	179	710	2	A/2	3	8	Via M. Rosso, 13
	223	179	712	2	A/2	3	8,5	
	223	179	714	2	A/2	3	8,5	
	223	179	717	2	A/3	4	5	
	223	179	719	2	A/3	4	5,5	
	223	179	720	2	A/3	4	4,5	
	223	179	723	2	A/3	4	5,5	
	223	179	724	2	A/3	4	4,5	
	223	179	725	2	A/3	4	5	
	223	179	726	2	A/3	4	4,5	
	223	179	729	2	C/6	6	14 mq	
	223	179	733	2	C/6	6	9 mq	

223	179	736	2	C/6	6	9 mq
223	179	737	2	C/6	6	17 mq
223	179	740	2	C/6	6	14 mq
223	179	743	2	A/2	3	8
223	179	748	2	A/3	4	6,5
223	179	749	2	A/3	4	3,5
223	179	750	2	A/3	4	2
223	179	753	2	A/2	3	7,5
223	179	754	2	C/2	9	4 mq
223	179	759	2	A/3	4	5
223	179	760	2	C/2	9	3 mq
223	179	761	2	A/3	3	5
223	179	762	2	A/3	3	2

Rispetto al fabbricato non strumentale di via Buozzi, risulta iscritta una riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali di € 431.280 relativa al valore dei relativi contributi ricevuti e impiegati per realizzare investimenti in opere di manutenzione e miglioria.

#### Terreni

Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Indirizzo
				ha	are	ca	
9	4066	Bosco Ceduo	1		1	30	Laveno Mombello –
9	4844	Semin. arbor.	4		25	80	
9	6418	Bosco ceduo	2		5	0	
9	7622	Semin. arbor.	4		0	36	
9	7624	Bosco ceduo	2		1	2	
9	7625	Bosco ceduo	2		0	89	
9	1137	Bosco ceduo.	3		1	75	
9	5811	Prato	4		1	0	

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2023	426.827
Incrementi dell'esercizio	23.891
Decrementi dell'esercizio	(432.959)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>17.759</b>

Gli incrementi dell'anno sono relativi a:

- Terreni e fabbricati: opere di ristrutturazione ed adeguamento funzionale del 3 piano Residenza Scotti e parcelle professionali per la valutazione della vulnerabilità sismica.

Si precisa che a fronte del completamento delle relative opere di realizzazione un valore complessivo di € 432.959 è stato rilevato tra le immobilizzazioni per gli interventi sul fabbricato istituzionale per adeguamento e riqualificazione del 3 piano della Residenza Scotti; rispetto a tale importo è iscritta una riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali di € 432.959 relativa al valore dei relativi contributi ricevuti e impiegati per realizzare tali investimenti.

### Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

## 5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2024	Variazione	Saldo al 31/12/2023
40.732	-110.591	151.323

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	0	0	92.291	0	1.097.214		0	1.189.505
Rivalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	(91.205)	0	(946.977)		0	(1.038.182)
Svalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.086</b>	<b>0</b>	<b>150.237</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>151.323</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.037	0	0		0	1.037
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0		0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0		0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	(1.907)	0	(109.721)		0	(111.628)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0		0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0		0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(870)</b>	<b>0</b>	<b>(109.721)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-110.591</b>

Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	93.328	0	1.097.214		0	1.190.542
Rivalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	(93.112)	0	(1.056.698)		0	(1.149.810)
Svalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>216</b>	<b>0</b>	<b>40.516</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>40.732</b>

Il valore netto pari ad euro 40.516 da attribuire all'avviamento conseguente alla fusione per incorporazione della ex-Immobiliare Millenario con effetto al 1° gennaio 2015, alla acquisizione di ramo d'azienda Unità di cure palliative domiciliari dalla Opera Pia Francesca Colleoni De Maestri – Impresa sociale, ed ai costi per software gestionali.

### Finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.603.057	2.574.733	28.324

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo							2.574.733
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio							2.574.733
Incrementi per acquisizioni							
Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							28.324
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni							28.324
Costo							2.603.057
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio							2.603.057

### Contributi in c/capitale ricevuti

	Risconto passivo Contributo Seniores	Riserve vincolate per decisione organi istituzionali
Valore inizio esercizio		3.132.592
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi/decrementi		37.969
Riclassifiche (rettifiche del valore di bilancio)		(59.820)
<b>Valore di fine esercizio</b>		<b>3.110.741</b>

La voce contributo c/capitale evidenzia i contributi ricevuti dalla fondazione Seniores a copertura degli investimenti

immobiliari in fase di realizzazione, che a partire dall'esercizio 2021 sono stati riclassificati nella voce di Patrimonio netto Riserve vincolate per decisione organi istituzionali

Per l'anno 2024 non sono stati ricevuti contributi. Il decremento del valore è determinato dalla neutralizzazione dell'effetto ammortamento degli investimenti in immobilizzazioni realizzati con i contributi ricevuti.

Gli incrementi sono dovuta alla costituzione di riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali e precisamente:

- Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali per progetti destinata all'acquisto di letti elettrici per € 23.478
- Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali proveniente dal contributo 5 per mille e destinata all'acquisto di materassi antidecubito per € 14.491

Nell'esercizio 2021 è stato completato il progetto relativo all'immobile di via Buoizzi per cui sono stati ricevuti contributi per € 431.280. Dal momento che si tratta di un immobile non strumentale detenuto come investimento e non soggetto ad ammortamento, si ritiene che il vincolo posto sussista fino ad eventuale variazione della destinazione d'uso o disposizione dello stesso immobile (tale importo è quindi compreso nel totale della tabella sopra riportata).

L'importo complessivo residuo pari a € 1.915.216, al netto di quanto indicato per l'immobile di via Buoizzi, fa riferimento principalmente a contributi ricevuti nel 2019, 2020 e 2021 per cui sono in corso di programmazione le opere per sistemazione della Residenza Bassani, in parte già realizzate, che si prevede saranno completati nel corso dei prossimi due / tre anni.

Si ritiene che il riporto contabile del contributo residuo non attraverso risconti passivi, bensì a Patrimonio (voce "contributi in c/capitale"), data la peculiare natura di ente non commerciale, sia ammissibile ed anzi preferibile, dal momento che il contributo viene assimilato ad un fondo di riserva vincolato (alla spesa sul cespite) e quindi da riassorbire nello stesso periodo di tempo.

Non sono state effettuate rivalutazioni/svalutazioni nel corso dell'esercizio.

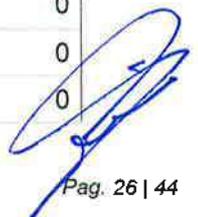
La Fondazione Onlus non ha sostenuto nel corso dell'esercizio né costi di impianto e di ampliamento, né costi di sviluppo.

Non sussistono crediti e dei debiti di durata residuo superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## 6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	<b>Totale</b>	<b>Di cui oltre esercizio successivo</b>	<b>Di cui di durata residua superiore a cinque anni</b>
Crediti verso clienti	637.331	0	0
Crediti verso associate e fondatori	0	0	0
Crediti verso enti pubblici	3.895	0	0
Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0	0
Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
Crediti verso enti del Terzo Settore	0	0	0
Crediti verso imprese controllate	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0	0
Crediti tributari	217.644	0	0
Crediti da 5 per mille	0	0	0



Attività per imposte anticipate	0		0
Crediti verso altri	26.150	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>885.020</b>		

La divisione dei crediti per aree geografiche non è significativa. Nei crediti verso altri sono compresi: Per anticipi welfare aziendale per € 12.637 e crediti per depositi cauzionali € 9.805 e anticipi fornitori € 25,80 Credito vs Inail € 3.563, e crediti diversi per € 119.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti istituzionali	237.708
Crediti non istituzionali	84.696
Crediti per ft da emettere	674.536

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	226.708		226.708
Utilizzo nell'esercizio	(67.354)		(67.354)
Accantonamento esercizio	53.977		53.977
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>213.331</b>		<b>213.331</b>

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione è stato utilizzato per lo stralcio di crediti considerati ormai inesigibili e contestualmente si è provveduto ad effettuare nuovo accantonamento per allinearli alla attuale situazione dei crediti in sofferenza.

	Totale	Di cui oltre esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a cinque anni
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
Acconti	354	0	0
Debiti verso fornitori	746.776	0	0
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari	306.355	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	305.426	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	996.893	0	0
Altri debiti	136.350	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>2.492.154</b>		

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, IVA e per ritenute fiscali dipendenti.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica non è significativa. Non sono presenti debiti con scadenza oltre i 12 mesi.

Nella voce altri debiti sono compresi, principalmente:

Depositi cauzionali hospice	7.600
Depositi cauzionali MAP	7.125
Depositi cauzionali inquilini	100.143
Depositi cauzionali fornitori	10.500
Debiti c/dipendenti per pignoramento	1.885
Debiti per cessioni di retribuzione	7.248
Debiti per quote sindacali	1.897

## 7. Ratei, risconti e fondi e attività finanziare non immobilizzate

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

	<b>Risconti attivi</b>	<b>Ratei attivi</b>	<b>Totale</b>
Valore di inizio esercizio	109.588	17.720	<b>127.308</b>
Variazione nell'esercizio	11.997	-15.839	<b>-3.841</b>
Valore di fine esercizio	121.585	1.881	<b>123.467</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

<b>Ratei attivi</b>	
Canone locazione	720
Interessi conto corrente	1.161
<b>Risconti attivi</b>	
Assicurazioni	74.160
Canoni per servizi	47.426

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

	<b>Risconti passivi</b>	<b>Ratei passivi</b>	<b>Totale</b>
Valore di inizio esercizio	68.008	17.558	85.567
Variazione nell'esercizio	-16.560	1.021	-15.539
Valore di fine esercizio	51.448	18.579	70.028

<b>Ratei passivi</b>	
Utenze	1.289
Canoni di servizi	1.127
Spese bancarie e postali	355
Conguaglio assicurativo	15.808
<b>Risconti passivi</b>	
Canone di locazione	51.449

La composizione e la variazione della voce "fondi per rischi e oneri" è evidenziata nella seguente tabella:

	<i>Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	<i>Fondo per imposte anche differite</i>	<i>Altri fondi</i>	<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>833.699</b>	<b>3.070.491</b>	<b>3.904.190</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-2.263.102</b>	<b>-2.263.102</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>833.699</b>	<b>807.389</b>	<b>1.641.088</b>

	<b>Saldo 31/12/2023</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo 31/12/2024</b>
fondo manutenzione straordinaria fabbricati	23.241			23.241
fondo rischi diversi	85.000	130.000		215.000
fondo Coniugi Franco e Gianna Bassani	4.122			4.122
fondo miglioramento sicurezza	27.794			27.794
fondo Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/01	10.000			10.000
fondo manutenzione straordinaria immobili Milano	43.092		(935)	42.156
fondo rischi Ex-Immobiliare Millenario	5.953			5.953
fondo controversie legali	170.000		(10.000)	160.000
fondo rischi controversie fiscali	2.344.560		(2.344.560)	0
fondo ospiti	7.254			7.254
fondo arretrati contrattuali	261.021	105.403	(111.283)	255.142
Fondo oneri sociali	88.453		(31.727)	56.726
<b>totale</b>	<b>3.070.491</b>	<b>235.403</b>	<b>(2.498.505)</b>	<b>807.389</b>

Il fondo per imposte differite è relativo all'accantonamento effettuato nel 2015 a seguito della fusione per acquisizione della ex-Millenario S.r.l. sul maggior valore degli immobili acquisiti per l'importo di euro 833.699.

Gli accantonamenti relativi alla voce altri fondi del personale sono rilevati nel rendiconto gestionale tra i costi del personale.

Il fondo rischi controversie fiscali non ha più ragione economica a seguito della sistemazione contabile della partita.

## 8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 24.621.297 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Altre destinazioni</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Avanzo / disavanzo di esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
I Fondo di dotazione dell'ente	15.000.000					15.000.000
II patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	4.002.246					4.468.150
Riserve vincolate: per decisioni degli organi istituzionali	3.132.592					3.110.741
Fondi vincolati destinati da terzi	0					0
III patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0					0
Altre riserve	1.693.651					1.693.651
Avanzo / disavanzo di esercizio	465.904					348.730
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>24.294.392</b>					<b>24.621.272</b>

Si precisa che il vincolo presente su:

- Fondo di dotazione: è vincolo generico e necessario per il perseguimento degli scopi dell'Ente. Non può essere distribuito.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali: riguarda i contributi ricevuti da soggetti terzi che sono vincolati al fine dell'acquisto di specifici beni ammortizzabili e che vengono riassorbiti pro rata temporis nello stesso periodo di tempo di utilizzo del bene (vita utile stimata nel piano di ammortamento).

## 9. Fondi con finalità specifica

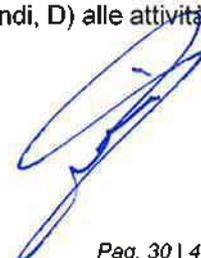
Non sono presenti.

## 10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non sono presenti.

## 11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.



Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	13.799.148	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	14.009.616
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					210.468
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	492.454	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	784.540
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					292.086
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

La suddetta tabella contiene valori relativi a:

Gestione del patrimonio edilizio

Oneri e costi € 290.564 Proventi e ricavi € 607.290

Gestione rapporti bancari e investimenti

Oneri e costi € 23.442 Proventi e ricavi € 177.250

Altri oneri € 178.448

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
--	---------------	---	--	-------------------	---



E	Costi e oneri di supporto generale	0	E	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
				<i>Imposte</i>	153.824
				<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	348.730

## 12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	32.148	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	--%
<b>Totale erogazioni liberali</b>		<b>32.148</b>	

## 13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	232,30	9,66	0,95	2,86	245,77

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	83
Numero medio dei volontari nell'esercizio	83

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	9.045	2,14
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	382.506	90,43
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	31.421	7,43
	<b>Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività</b>	<b>422.972</b>	<b>100%</b>

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi è a carico dell'associazione di volontariato AMBA.

	Anno 2024	Anno 2023
VOLONTARI (appartenenti alla Associazione AMBA)	83	86

L'organico medio rapportato a tempo pieno è dettagliato come segue:

FIGURA PROFESSIONALE	DIPENDENTE		LIBERO PROFESSIONISTA	
	2023	2024	2023	2024
PERSONALE AMMINISTRATIVO	12,7	12,47		
SERVIZIO MEDICO	1,79	1,79	4,08	4,21
PERSONALE FISIOTERAPICO	4,57	4,88	0,84	1,32
PERSONALE INFERMIERISTICO	22,71	25,43	12,46	18,18
PERSONALE EDUCATIVO	6,93	7,66	0,60	0,38
PERSONALE SOCIO ASSISTENZIALE	46,27	83,09	0,09	0,04
PERSONALE ASSISTENZIALE	107,66	70,30	0,60	0,6
ALTRO PERSONALE	41,85	40,15	1,05	0,95
TOT. PARZIALE	244,48	245,78	19,72	25,68
TOT. GENERALE	anno 2023		264,20	
	anno 2024		271,46	

#### 14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di vigilanza ex D.lgs. 231/01	9.380
Incaricato della revisione	4.000

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

#### 15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

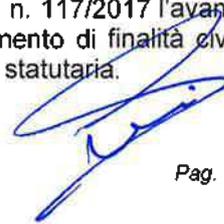
L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

#### 16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

#### 17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.



## ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

### 18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

La gestione dell'esercizio 2024 si è chiusa con un risultato positivo di € 348.730 che si confronta con il risultato positivo di € 465.904 conseguito nell'esercizio precedente

Alla formazione del risultato d'esercizio hanno concorso costi e oneri per € 14.291.602 e ricavi e proventi per € 14.794.156. Dal confronto con l'esercizio precedente si può evidenziare che i ricavi, su base annua, sono aumentati del 7,4%, (in valore assoluto pari a € 1.024.574) i costi sono aumentati del 8,5% (in valore assoluto € 1.118.194).

Prendendo in esame la sezione A) del rendiconto gestionale:

#### Proventi e Ricavi

I ricavi per prestazioni e cessioni a terzi sono aumentati del 3% passando da € 7.483.183 del 2023 a € 7.707.269 del 2024 grazie ad un buon indice di copertura dei posti letto. I contributi da enti pubblici accolgono la quota di competenza del contributo progetto "non più soli ma in rete ID 4629162 finanziato con decreto n. 10327 del 07/07/23 di Regione Lombardia" per un importo complessivo di € 66.340 ed il contributo da fondo sociale regionale destinato a Mini alloggi protetti.

I proventi da contratti con enti pubblici aumentano del 13,50% passando da € 5.289.466 del 2023 a € 6.006.380 del 2024 con un incremento di € 716.914 in considerazione degli avvenuti adeguamenti tariffari (nuove tariffe delle classi sosia), dell'aggiunta di quote a parziale compensazione incremento costo farmaci ( 1,35€ al di) oltre ad una quota pari allo 0,6% del budget quale adeguamento per rinnovo contratto di lavoro dipendenti.

La voce altri ricavi, rendite e proventi passa da € 104.400 del 2023 a € 65.794 del 2024. La variazione in diminuzione trova giustificazione da una sopravvenienze attive registrata nell'esercizio 2023 verificatesi a seguito di stralcio di un debito legato alla vertenza riferita all'incendio dei pannelli fotovoltaici avvenuto nel 2013.

Le rimanenze finali rimangono sostanzialmente stabili passando da € 165.705 del 2023 a € 157.768 del 2024.

Si evidenzia un avanzo da attività di interesse generale pari ad € 210.468

#### Oneri e Costi

I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo del 2024 sono aumentate del 2,5%, passando da € 1.097.029 del 2023 a € 1.124.650 del 2024. L'incremento è da attribuire all'aumento dei prezzi delle materie prime ed in particolare dei generi alimentari.

L'aggregato dei costi per servizi chiude l'esercizio 2024 a € 3.251.369 contro € 2.767.441 del 2023. Le variazioni in aumento più significative riguardano le consulenze tecniche conseguenza dei contratti sottoscritti con liberi professionisti per la gestione del progetto superbonus110, ed i compensi per prestazioni infermieristiche per effetto della sostituzione di alcune figure di lavoratori dipendenti con liberi professionisti.

I costi per il godimento dei beni di terzi, vale a dire noleggi e leasing, chiude l'esercizio 2024 a € 32.363 contro € 14.292 del 2023 per effetto della attivazione di nuovi noleggi per macchine lavastoviglie della Residenza Bassani e macchina essiccatore per la lavanderia.

Il costo del personale passa da € 8.248.099 del 2023 a € 8.443.808 del 2024 con un incremento di € 195.709 dovuto:

- al rinnovo del contratto uneba con decorrenza 1.10.24;
- riconoscimento del premio trimestrale in buoni welfare;
- attivazione rapporto lavoro interinale per infermieri per ospedale di comunità;

Gli ammortamenti aumentano (+ 8,8%) passando da € 533.649 del 2023 a € 580.523 del 2024 per effetto degli investimenti strutturali effettuati ed in particolare per la realizzazione dei nuovi impianti ascensori.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono interessati da un accantonamento per rischi su crediti istituzionali che, a seguito dello stralcio di crediti inesigibili avvenuto nel corso dell'esercizio, è stato adeguatamente integrato rispetto ai crediti ancora da riscuotere. Altro accantonamento effettuato riguarda il fondo rischi diversi a futura garanzia di eventuali richieste risarcitorie.

Gli oneri diversi di gestione rimangono in linea con gli esercizi precedenti.

Le rimanenze iniziali passano da € 190.466 del 2023 a € 165.705 del 2024



Gli accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali accolgono un accantonamento di € 23.478 (proveniente dalle oblazioni ricevute) destinato all'acquisto di letti elettrici e un accantonamento di € 15.491 (proveniente dal 5 per mille anno 2022) per l'acquisto di materassi antidecubito.

L'utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali passa da € 12.285 del 2023 a € 59.820 del 2024, costituito dalla neutralizzazione dell'effetto ammortamento degli interventi in immobilizzazioni realizzati con i contributi ricevuti.

Rispetto alla sezione D) del rendiconto gestionale:

I proventi da rapporti bancari e attività finanziarie passano da € 60.026 del 2023 a € 177.726 del 2024 in considerazione del rialzo dei tassi di interesse e per operazioni di dismissione parziale delle gestioni patrimoniali che hanno generato plusvalenze finanziarie. I proventi derivanti dalla gestione del patrimonio edilizio registrano un incremento del 10% circa passando da € 549.960 del 2023 a € 607.290 del 2024. Tale aumento è conseguente alla completa locazione degli appartamenti di Laveno – Via Buoizzi oltre agli adeguamenti contrattuali intervenuti.

Non sono presenti oneri finanziari per rapporti bancari o su prestiti mentre la voce altri oneri accoglie spese ed oneri bancari legati agli investimenti oltre a compensi legali riferiti all'accertamento fiscale definito nel corso dell'esercizio.

La voce accantonamenti per rischi ed oneri accoglie un accantonamento per rischi su crediti non istituzionali a garanzia dei crediti ancora da riscuotere.

I costi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare a reddito passano da € 277.432 anno del 2023 a € 290.564 anno 2024.

L'avanzo da attività finanziarie e patrimoniali è di € 292.086 Quello della attività di interesse generale è di € 210.468. Il totale dei due importi è pari a € 502.554. Le imposte ammontano ad € 153.824. In definitiva l'avanzo d'esercizio anno 2024 è di € 348.730.

La Fondazione non ha sottoscritto contratti finanziari derivati né presenta accordi contrattuali fuori dallo Stato Patrimoniale.

## 19. Evoluzione prevedibile della gestione

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione della capacità della Fondazione di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione è stata effettuata predisponendo un documento di previsione per il 2025 che dimostra la capacità economica finanziaria di assolvere le obbligazioni assunte. Le verifiche di bilancio dell'esercizio 2025 fanno presumere il raggiungimento di un risultato in equilibrio.

## 20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Nel corso dell'anno la Fondazione ha svolto l'attività tipica prevista nello Statuto, gestendo le seguenti unità di offerta:

- Residenze Sanitarie Assistenziali
- Hospice
- Centro Diurno Integrato
- R.S.A. Aperta
- Mini alloggi protetti "Villa Elisa"
- Alloggi sociali "Casa Frascoli"
- Ucp-dom Unità cure palliative domiciliari

Inoltre dal mese di ottobre, ai sensi D.G.R. n. XII/3125 del 30.09.2024 di Regione Lombardia è stata attivata l'unità di offerta Ospedale di Comunità per n.ro 15 posti letto.

Con questa ultima unità di offerta la Fondazione amplia ulteriormente la sua offerta di servizi socio sanitari.

A miglior comprensione si riportano di seguito tabelle dettagliate dei proventi e ricavi ed oneri e costi relativi alla attività di interesse generale:

PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
<b>4) Erogazioni liberali</b>	<b>32.148</b>	<b>36.426</b>
Oblazioni	32.148	36.426



<b>5) Proventi del 5 per mille</b>	<b>14.491</b>	<b>14.076</b>
Contributo 5 per mille	14.491	14.076
<b>7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	<b>7.707.269</b>	<b>7.483.183</b>
Rette R.S.A. da privati	7.146.832	6.991.063
Rette solventi	344.730	316.542
Rette C.D.I. da privati	109.912	92.676
Rette Mini Alloggi da privati	65.958	63.783
Rette solventi hospice	2.525	0
Altre prest.di carattere ass./san.R.S.A.	31.296	13.475
Altre prest.di carattere ass./san.C.D.I.	2.120	702
Altre prest.di caratt. ass/san.Mini all	3.790	4.942
Altre prest.di carattere ass/san.Hospice	35	0
Altre prest.di carattere ass/san.ODC	72	
<b>8) Contributi da enti pubblici</b>	<b>25.766</b>	<b>66.340</b>
Contributo in c/esercizio	25.766	66.340
<b>9) Proventi da contratti con enti pubblici</b>	<b>6.006.380</b>	<b>5.289.466</b>
Contributi regionali RSA	4.656.017	4.173.933
Contributi regionali Hospice	936.711	878.839
Contributi regionali ex dgr 856/2013	108.858	53.028
Rette R.S.A. da comuni	93.362	70.754
Rette C.D.I. da comuni	5.766	5.564
Rette Mini Alloggi da comuni	0	0
Contributi regionali DGR 6551/2017	0	0
Contributi regionali CDI	118.465	101.849
Contributi Regionali cure palliative dom	35.920	5.499
Contributi Regionali ODC	51.282	
<b>10) Altri ricavi, rendite e proventi</b>	<b>65.794</b>	<b>104.399</b>
Recupero spese varie R.S.A	8.325	6.974
Recupero spese varie Mini Alloggi	0	21
Recupero spese varie Hospice	619	650
Altri rimborsi e recuperi	35.943	22.414
Ribassi, abbuoni e sconti attivi	10	24
Arrotondamenti attivi	2.388	4.261
Plusvalenze ordinarie	0	0
Altri ricavi	1.864	1.208
Ricavo per gc Reverse Change	0	0
Omaggi da fornitori	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavor	0	0
Quota utilizzo contributi in conto capit	0	0
Sopravvenienze attive istituzionali	4.117	51.964
Altri interessi attivi	67	3.581
Contributo fotovoltaico	12.462	13.302
<b>11) Rimanenze finali</b>	<b>157.768</b>	<b>165.706</b>
Rim. Finali Medicinali/ medic.avanz./ al	6.032	7.428
Rim. Finali Materiale sanitario	63.810	76.846
Rim. Finali Prodotti per l'incontinenza	5.746	3.844
Rim. Finali Materiale igiene - pulizia	11.457	15.790
Rim. Finali Generi alimentari	6.184	4.311



Rim. Finali Materiale per ufficio	1.136	1.881
Rim. Finali Mater vario	4.988	6.167
Rim.Finali Telerie, Vestiario e calzat.	36.329	21.479
Rim. Finali materiale manutenzione	22.088	27.960
<b>Totale</b>	<b>14.009.615</b>	<b>13.159.596</b>

La tabella dei ricavi gestione caratteristica fornisce immediatamente la fotografia dei servizi erogati dalla Fondazione nello scorso anno che si riepilogano di seguito:

RSA	12.272.237	89,49%
Centro diurno integrato	236.262	1,72%
Mini Alloggi	69.747	0,51%
Rsa Aperta	108.858	0,79%
Hospice e UPC-DOM	975.191	7,11%
Ospedale di Comunità	51.354	0,37%
	<b>13.713.649</b>	

ONERI E COSTI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>1.124.650</b>	<b>1.097.031</b>
Acq. medicinali	289.495	259.396
Acq. medicazioni avanzate	11.628	16.018
Acq. alimentazione artificiale	28.469	30.126
Acq. medicinali c/ospiti	1.364	1.111
Acq. materiale sanitario di consumo	48.679	60.463
Acq. ossigeno	25.618	21.846
Acq. attrezzature sanitarie	10.103	9.430
Acq. prodotti monouso per l'incontinenza	112.450	117.327
Acq. prodotti per igiene ospiti	54.834	58.732
Acq. prodotti per serviz.parrucch./pedic	4.225	2.057
Acq. prodotti per lavanderia	17.016	17.129
Acq. teleria, bianch.,merceria	14.356	7.266
Acq. generi alimentari	439.409	429.961
Acq. materiale per manutenzione	3.824	4.232
Acquisto beni strumentali < € 516,46	5.885	4.302
Altri acquisti	18.964	15.494
Acq. prodotti per pulizia, disinfezione	28.961	37.679
Acq. iniziative per animazione	9.362	4.462
<b>2) Servizi</b>	<b>3.251.369</b>	<b>2.767.442</b>
Servizio assistenza impianto ascensore	15.183	14.643
Servizio assist.imp.elett.antinc.chiamat	16.601	15.540
Serviz. assist.imp.idrotermico,condizion	9.859	10.913
Servizio assistenza impianto ossigeno	5.126	5.122
Servizio assistenza altri impianti	7.470	5.481
Servizio assistenza software	35.294	28.559
Servizio assistenza/manutenz. hardware	7.494	7.320
Serv.assist.attr.sanitarie ed elettromed	11.330	14.190
Servizio assistenza attrezzature varie	3.937	3.246

Servizio smaltimento rifiuti speciali	24.119	22.360
Servizio smaltimen.rifiuti solidi urbani	22.556	21.845
Servizio disinfestazione e derattizzaz.	3.660	2.574
Servizio pulizia e disinfezione	364.090	374.723
Servizio custodia archivi	2.496	2.159
Consulenze tecnico amministr. istituzioni	238.892	72.179
Consulenze legali istituzionali	62.025	48.578
Consulenze qualità - privacy	18.052	16.826
Servizi amministrativi esternalizzati	53.913	53.658
Assicurazioni obbligatorie	110.808	108.193
Assicurazioni non obbligatorie	32.418	30.759
Telefono ed internet	12.328	11.575
Gas metano	230.942	207.235
Acqua	49.656	46.542
Energia elettrica	295.894	277.741
Spese esercizio automezzi	15.231	14.419
Altri servizi e utenze	2.284	6.257
Assistenza religiosa	25.773	23.298
Comp.prest.profess.sanitarie di base	254.225	252.390
Comp.prest.profess.sanitarie specialist.	140.723	112.865
Comp.prest.profess.fisioterap.	23.655	19.236
Comp.prest.profess.infermier.	760.115	704.550
Comp.prest.servizio animazione	10.101	15.092
Comp.prest.servizio ospiti	25.516	23.485
Comp.prest.servizio ASA/OSS dom.	83.126	51.170
Manutenzione fabbricati istituzionali	32.475	10.408
Manutenzione impianto ascensore	1.182	5.943
Manut.impian.elettrico/antincen/chiamata	35.334	33.441
Manutenz. impian.idrotermico e condizion	39.436	12.439
Manutenzione altri impianti	4.068	599
Manut.attr.sanitarie ed elettromed.	2.245	808
Manutenzione attrezzature varie	12.640	22.478
Manutenzione mobili e arredi	7.188	12.004
Manutenzione automezzi	11.386	5.837
Manutenzione area verde	8.038	3.886
Formazione e aggiornamento pers.dipenden	26.523	16.576
Servizio Ristorazione	42.360	18.300
Servizio vigilanza antincendio	0	0
Servizi lavoro interinale/welfare	22.949	0
Visite specialistiche-esami di laborat.	0	0
Comp.prest.servizio inferm. dom	27.928	0
Comp.prest.servizio medico dom.	2.702	0
<b>3) Godimento beni di terzi</b>	<b>32.363</b>	<b>14.292</b>
Fitti passivi	9.780	0
Canoni di noleggio	22.583	14.292
<b>4) Personale</b>	<b>8.443.808</b>	<b>8.248.099</b>
Stipen.person.dipend. serv. medico	114.211	110.719
Stipen.person.dipend. serv. infermierist	704.243	695.420

Stipen.person.dipend. serv. fisioterapia	132.449	121.514
Stipen.person.dipend. servizio OSS	1.658.204	922.080
Stipen.person.dipend. servizio ASA	1.309.790	2.026.805
Stipen.person.dipend. serv. animazione	176.737	157.937
Stipen.person.dipend. serv. manut./magaz	185.558	172.644
Stipen.person.dipend. serv. amministrat.	561.896	521.139
Stipen.person.dip.serv.parrucch./pedicur	50.683	50.392
Stipen.person.dip.serv.central./trasport	88.406	92.962
Stipen.person.dipend. serv. cucina	208.939	208.095
Stipen.person.dipend. serv. pulizia	141.415	158.914
Stipen.person.dip.serv.lavand./guardarob	130.799	125.437
Compensi per il lavoro straordinario	49.407	11.119
Indennità varie al personale dipendente	248.022	263.015
Ferie maturate e non godute	123.326	135.139
ROL maturati e non goduti	0	0
Festività maturate e non godute	0	0
Ore maturate e non godute	54.039	76.382
Costo anni precedenti person.dipend	0	1.507
Premio di risultato - produttività	105.403	165.087
Accanton. per rinnovo contratto	0	0
Contributi CPDEL/CPS - TFS	153.068	179.498
Contributi INPS	1.449.688	1.384.379
Contributi INAIL	68.019	52.112
Contributi previdenza complementare	54.596	51.707
Oneri sociali anni precedenti	0	6.376
Accanton.oneri sociali rinnovo contratto	0	23.000
Accant.oneri soc. premio risult./produit.	0	21.515
Accant TFR (Tesoreria e fondi pensione)	408.156	421.051
Accanton. mensile ratei TFR	734	478
Medico competente	11.848	11.330
Esami di laboratorio person. dipendente	7.745	3.112
Acq. vestiario e calzature person. dipen	20.650	5.996
Altri costi per il personale	6.846	6.849
Accant. per tratt. integrativi di quiescenza	0	0
Accant. per arretrati contrattuali	0	0
Accant. per oneri sociali	0	0
Welfare aziendale	107.151	64.389
Lavoro interinale serv. infermierist.	111.779	0
<b>5) Ammortamenti</b>	<b>580.523</b>	<b>533.648</b>
Amm.to software/diritti di utilizzazione	1.906	11.700
Amm.to avviamento	4.279	4.251
Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	0	0
Amm.to fabbricati istituzionali	387.590	374.030
Amm.to impianti e macchinari	92.794	53.520
Amm.to attrezzature	36.383	37.216
Amm.to mobili e arredi	44.919	30.647
Amm.to automezzi	0	8.603
Amm.to macch.elettron/computers, telef.	11.540	12.570

Amm.to altri beni materiali	1.111	1.111
<b>6) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	<b>173.977</b>	<b>0</b>
Accant. rischi su crediti istituzionali	43.977	0
Accant. rischi diversi	130.000	0
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>48.604</b>	<b>35.984</b>
Imposte e tasse diverse istituzionali	69	456
Acq. cancelleria e materiale d'uff.	6.588	8.638
Abbonamenti, riviste, pubblicazioni, ecc	1.908	2.446
Spese postali e valori bollati	567	272
Spese indennità missione-rimborsi viaggi	1.174	1.285
Spese varie amministrative	4.699	2.225
Altre spese di natura diversa	10.260	5.737
Compensi Organi istituzionali	8.670	5.052
Compensi Organo di Vigilanza	10.180	9.541
Oneri diversi di gestione	0	0
Perdite su crediti	73	0
Ribassi, abbuoni, sconti passivi	27	13
Arrotondamenti passivi	2.580	4
Minusvalenze straordinarie	5	312
Sopravvenienze passive istituzionali	0	0
Spese di rappresentanza	1.804	0
Arrotondamenti da unità euro	0	0
<b>8) Rimanenze iniziali</b>	<b>165.705</b>	<b>190.464</b>
Rim. iniziali Medicinali/ medic.avanz./ alim.artific.	7.428	5.223
Rim. iniziali Materiale sanitario	76.846	111.872
Rim. iniziali Prodotti per l'incontinenza	3.844	3.675
Rim. iniziali Materiale igiene - pulizia	15.790	18.418
Rim. iniziali Generi alimentari	4.311	4.108
Rim. iniziali Materiale per ufficio	1.881	2.151
Rim. iniziali Materiale vario	6.167	6.324
Rim. iniziali Telerie	21.479	23.075
Rim. iniziali Materiale Manutenzione	27.960	15.618
<b>9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali</b>	<b>37.969</b>	<b>0</b>
Accant. riserv vinc progetti specifici	23.478	0
Accant a riserva vinco org ist 5permille	14.491	0
<b>10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali</b>	<b>-59.820</b>	<b>-12.285</b>
<b>Totale</b>	<b>13.799.148</b>	<b>12.874.675</b>

La tabella dei costi gestione caratteristica fornisce immediatamente la composizione dei costi che si riepilogano di seguito:

#### A) Costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.124.650	8,15%
2) Servizi	3.251.369	23,56%
3) Godimento beni di terzi	32.363	0,23%
4) Personale	8.443.808	61,19%
5) Ammortamenti	580.523	4,21%

5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	0,00%
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	173.977	1,26%
7) Oneri diversi di gestione	48.604	0,35%
8) Rimanenze iniziali	165.705	1,20%
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	37.969	0,28%
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	- 59.820	-0,43%
<b>Totale</b>	<b>13.799.148</b>	

## 21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

## 22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso, distinti per macro tipologia.

Non avendo volontari diretti si riportano di seguito i dati relativi all'Associazione AMBA

### I volontari

<i>Costi figurativi relativi ai volontari</i>	<i>N.</i>	<i>Ore complessive di attività effettivamente prestata</i>	<i>€/ora (*)</i>	<i>€ costo figurativo dell'esercizio</i>
Volontari utilizzati servizio trasporto		1.333	15	19.995
Volontari utilizzati supporto attività animazione		7.712	18,50	142.672
<b>Totale</b>				<b>162.667</b>

Per quanto riguarda i fondi raccolti attraverso l'istituto del 5 per mille risultano presenti valori inerenti l'anno di imposta 2021 e 2022 il cui rendiconto è di seguito espresso:

Anno	2021
<b>IMPORTO PERCEPITO 5 per mille</b>	<b>14.076</b>
<b>1. Risorse umane</b> (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale)	
<b>2. Costi di funzionamento</b> (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)	
<b>3. Acquisto beni e servizi</b> (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)	
<b>(spesa da sostenere nell'anno 2025 per l'acquisto di arredi/attrezzature per nuclei di degenza)</b>	<b>14.076</b>

4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>14.076</b>

Anno	2022
<b>IMPORTO PERCEPITO 5 per mille</b>	<b>14.491</b>
<b>1. Risorse umane</b> (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale)	
<b>2. Costi di funzionamento</b> (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)	
<b>3. Acquisto beni e servizi</b> (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...) (spesa da sostenere nell'anno 2025 per l'acquisto di arredi/attrezzature per nuclei di degenza)	
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>14.491</b>

### 23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, i contratti collettivi Enti Locali, Uneba, Aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, stipulati ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	17.273	A
Retribuzione annua lorda massima	135.050	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	<b>1 a 7,82</b>	A:B

### 24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

### 25. Ulteriori informazioni

La Fondazione adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'ente anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative, nonché il mantenimento dei requisiti di esercizio e di accreditamento al servizio sanitario regionale.

**Informazioni ai sensi dell'art. 1, cc. 125-129 L. 124/2017**

Ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125-129, L. 4.08.2017, n. 124, che richiede siano evidenziate le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni, si informa che gli introiti di tale natura incassati dalla Fondazione nell'anno 2024, sono stati:

<b>SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, INCARICHI RETRIBUITI E COMUNQUE VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE PROVENIENTI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (art. 1 commi 125-129 della Legge 124/17) – ANNO 2024</b>				
<b>Unità d'offerta</b>	<b>Erogante</b>	<b>Destinazione</b>	<b>Riferimenti</b>	<b>Importo</b>
<b>RSA</b> RESIDENZA FRANCO BASSANI Cudes 322000846	ATS INSUBRIA cod. fisc. 03510140126	Compartecipazione al costo delle prestazioni erogate	Deliberazione ATS n. 311 del 22/05/2024	€ 1.729.620,60
<b>RSA</b> RESIDENZA GIANNINA SCOTTI Cudes 322000793	ATS INSUBRIA cod. fisc. 03510140126	Compartecipazione al costo delle prestazioni erogate	Deliberazione ATS n. 311 del 22/05/2024	€ 1.744.819,20
<b>RSA</b> RESIDENZA GENNARO ARIOLI Cudes 322000711	ATS INSUBRIA cod. fisc. 03510140126	Compartecipazione al costo delle prestazioni erogate	Deliberazione ATS n. 311 del 22/05/2024	€ 846.542,10
<b>HOSPICE</b> HOSPICE MENOTTI BASSANI Cudes 322000813	ATS INSUBRIA cod. fisc. 03510140126	Remunerazione ai sensi DGR XI/6991 del 22/09/22	Deliberazione ATS n. 311 del 22/05/2024	€ 847.247,60
<b>UCP DOM</b> UCP-DOM BASSANI Cudes 322018909	ATS INSUBRIA cod. fisc. 03510140126	Remunerazione ai sensi DGR XI/6991 del 22/09/22	Deliberazione ATS n. 311 del 22/05/2024	€ 35.520,40
<b>CDI</b> CENTRO DIURNO INTEGRATO MENOTTI BASSANI Cudes 322004812	ATS INSUBRIA cod. fisc. 03510140126	Compartecipazione al costo delle prestazioni erogate	Deliberazione ATS n. 311 del 22/05/2024	€ 101.848,60
<b>RSA APERTA</b> RESIDENZA FRANCO BASSANI Cudes 32200086	ATS INSUBRIA cod. fisc. 03510140126	Remunerazione ai sensi DGR XII/1827 del 31/01/2024	Deliberazione ATS n. 313 del 22/05/2024	€ 56.268,00
<b>ODC</b> OSPEDALE DI COMUNITA' MENOTTI BASSANI Cudes 322882019	ATS INSUBRIA cod. fisc. 03510140126	Remunerazione a ai sensi DGR XII/1435 del 27/11/2023	Deliberazione ATS n. 644 del 09/10/2024	€ 170.316,00
<b>COMPARTECIPAZIONE ALLA RETTA DI OSPITI INDIGENTI</b>			Comuni vari	€ 263.734,52
<b>CONTRIBUTO 5 PER MILLE</b>	Erogazioni liberali da dichiarazione dei redditi anno 2022			€ 14.491,12

<b>GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA</b>	Incentivo fotovoltaico	€ 20.472,11
	Fondo Sociale Regionale	€ 9.935,67

Codice CAR	Codice CE	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Conc	Elemento Aiuto
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	22697675	Formazione per lo sviluppo e aggiornamento professionale	05/09/2024	891,20 €
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	22580858	Formazione per lo sviluppo e aggiornamento professionale	23/07/2024	5.000,00 €
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	22379971	Formazione per lo sviluppo e aggiornamento professionale	07/05/2024	3.719,11 €
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	22209727	Formazione per lo sviluppo e aggiornamento professionale	15/03/2024	10.000,00 €

Laveno Mombello, 23 aprile 2025

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

## **FONDAZIONE CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI**

### **MENOTTI BASSANI – ONLUS**

Sede Legale: Via Avv. Franco Bassani n. 13

Iscrizione Registro Imprese di Varese

C.F. e numero di iscrizione 01319900120

Fondo di dotazione € 15.000.000,00

## **Relazione Unitaria dell'Organo di Controllo incaricato della Revisione legale dei conti**

### **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024**

Al Consiglio d'Amministrazione della Fondazione

Con la presente relazione il sottoscritto dott. Roberto Nicoletti fornisce la sintesi dell'attività effettuato dall'organo di controllo della "Fondazione Centro Residenziale per anziani Menotti Bassani – Onlus" per l'esercizio 2024.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili per analogia.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

Il Bilancio d'esercizio della Fondazione è stato redatto ai sensi all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo/disavanzo d'esercizio di euro 348.730,00. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per presenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio l'attività di revisione legale dei conti.

La presente quindi si articola in due sezioni, la prima (Sezione A), riguardante l'attività di revisione legale come prevista dall'articolo 31 del codice del terzo settore e la seconda riguardante l'attività dell'organo di controllo (Sezione B).

#### **A ) Attività di Revisione legale dei conti scolta ai sensi dell'artt. 31 del Codice del Terzo settore**

##### **Giudizio**

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS, di seguito la "Fondazione", chiuso al 31/12/2024, costituito dallo Stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS al 31/12/2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione



### **Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Revisore dei Conti della Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani ONLUS per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### **Responsabilità della Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione stessa

#### **B) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

A partire dalla nomina quale Organo di Controllo avvenuta nel mese di settembre 2024 ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni sulle ONLUS e per analogia alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività

- l'ente persegue in via esclusiva / principale, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto.
- che la Fondazione non ha effettuato attività di raccolta fondi;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dal Consiglio di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché

sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ho incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, il Consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.4

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e l'attività svolta per l'attività di revisione legale dei conti, come espresso nella prima parte della presente, si conferma che il bilancio dell'esercizio in esame è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Laveno Mombello, 10 giugno 2025

dott. Roberto Nicoletti

